

che la *Tribuna*, con probità giornalistica, non s'era rivolta ai capi lega che potevano essere interessati ad esagerare la mancanza di grano in Italia, nè, d'altra parte, agli speculatori che potevano avere un interesse opposto nel magnificare l'esistenza del grano stesso. Questo dissi, e questo dice il verbale. Debbo quindi protestare perchè, nel riferire il mio pensiero, si sia creduto di falsarlo.

PRESIDENTE. Piuttosto che una rettificazione al verbale, la sua, onorevole Gasparotto, è un'osservazione circa le parole pronunziate dal collega Dugoni.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Albanese.

ALBANESE. Il resoconto sommario di ieri, circa una risposta che avrebbe dato l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ad una mia interrogazione, gli attribuisce di aver detto che l'arma dei carabinieri a Reggio Calabria compie lodevolmente l'ufficio suo.

In verità l'onorevole Celesia non pronunciò nè lodi nè biasimi. Per conseguenza chiedo che sia corretto in questo senso il verbale.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Anzitutto mi rimetto al resoconto stenografico della seduta.

Se la memoria non m'inganna, a me sembra di aver detto che mi risultava che le condizioni della pubblica sicurezza procedevano in modo normale. Con questo non voglio nè dare nè togliere lodi, e non voglio nè diminuire nè accrescere l'impressione di quello che dissi.

ALBANESE. Nè lodi nè biasimi.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Non mi risultava nulla di men che normale.

Può anche darsi che vi sia da tributare lodi, ma io non lo dissi.

PRESIDENTE. Si terrà conto di queste osservazioni nel processo verbale della seduta di oggi.

Non essendovi altre osservazioni s'intenderà approvato il processo verbale della tornata di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, l'onorevole Mi-

glioli, di giorni 10, e, per motivi di salute, l'onorevole Centurione, di giorni 10.

(Sono conceduti).

Ringraziamenti per commemorazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

« A nome di mia madre e di tutti i miei, compio commosso il gradito dovere di porgere a Vostra Eccellenza i sensi del nostro più devoto ringraziamento e della maggiore gratitudine, per le condoglianze partecipateci a nome della onorevole Camera dei deputati, nella luttuosa occasione della perdita del nostro amatissimo estinto.

« Prego vivamente Vostra Eccellenza di volersi rendere interprete presso l'onorevole Calisse, che degnamente commemorò il nostro caro, delle espressioni più sentite del nostro grato animo.

« Con ogni particolare ossequio

« per la famiglia

« devotissimo

« Ing. ARTURO GALLUPPI ».

Sulla salute del deputato Morelli-Gualtierotti.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

« A mezzo del prefetto di Pisa sono stati partecipati gli affettuosi auguri dalla Signoria Vostra formulati a riguardo di mio padre, onorevole Gismondo Morelli Gualtierotti, il quale, trovandosi nell'assoluta impossibilità di ringraziarla, ne dà a me l'incarico.

« Purtroppo la guarigione è più lontana di quello che potevasi sperare, perchè le condizioni normali del progresso post-operatorio sono state complicate dal sopraggiungere di una dolorosissima colica epatica che ancora non accenna a risolversi.

« Coi miei particolari ringraziamenti ed ossequi ho l'onore di sottoscrivermi

« devotissimo

« AVV. GUALTIERO MORELLI GUALTIEROTTI ».

Credo di interpretare il sentimento di tutti i colleghi, rinnovando gli auguri migliori per la sollecita guarigione dell'onorevole Morelli-Gualtierotti.

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per l'istruzione pubblica,